

SDC SERVIZI LAVORO

Servizi integrati in materia di Lavoro

Campodarsego, 28 aprile 2023

**A TUTTI I SIGNORI CLIENTI
LORO SEDI**

Prot. P – 9 /2023

RINNOVO CONTRATTUALE: DIRIGENTI – AZIENDE TERZIARIO

CONFCOMMERCIO, con Comunicato n. 9 del 12 aprile 2023, ha reso noto che in tale data, tra la stessa CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia e MANAGERITALIA, è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL 31 luglio 2013 e successive modifiche per i dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, scaduto il 31 dicembre 2019 e poi successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2021.

In particolare, le Parti hanno rinnovato la parte economica del CCNL, a completamento e ad integrazione dell'intesa 16 giugno 2021 relativa alle innovazioni di carattere normativo.

Si sottolinea che la presente intesa avrà piena vigenza a seguito dell'approvazione da parte degli Organismi Direttivi delle Parti contraenti e che va considerata congiuntamente al suddetto accordo 16 giugno 2021 per la parte normativa.

DECORRENZA E DURATA

Fatte salve le decorrenze particolari previste per singoli istituti, l'accordo ha validità quadriennale, decorre dal 1° gennaio 2022 e scade il 31 dicembre 2025.

Le Parti intendono avviare le trattative almeno 6 mesi prima del termine del 31 dicembre 2025, così da rinnovare tempestivamente il CCNL anche riguardo alla sperimentabilità della normativa sul welfare aziendale.

Inoltre, viene assunto l'impegno alla sottoscrizione, entro il mese di dicembre 2023, di un nuovo Testo Unico contrattuale.

AUMENTO RETRIBUTIVO E NUOVO MINIMO CONTRATTUALE

A favore dei dirigenti in forza alla data del 30 novembre 2023 è prevista la corresponsione, sulla retribuzione di fatto, di un incremento a regime pari a 450,00 euro mensili, da erogarsi in 3 tranches di pari importo:

- 150,00 euro a partire dal 1° dicembre 2023;
- 150,00 euro a partire dal 1° luglio 2024;
- 150,00 euro a partire dal 1° luglio 2025.

Per i dirigenti in forza al 30 novembre 2023 tali aumenti potranno essere assorbiti, fino a concorrenza, da somme concesse dalle aziende, in acconto o anticipazione su futuri aumenti economici contrattuali, successivamente al 31 dicembre 2019.

Ferma restando tale previsione per i dirigenti in forza al 30 novembre 2023, per gli stessi, nonché per i dirigenti assunti o nominati a decorrere dal 1° dicembre 2023, il nuovo minimo contrattuale mensile (attualmente pari a 3.890,00 euro), comprensivo dei suddetti aumenti, è fissato nelle seguenti misure:

- 4.040,00 euro a partire dal 1° dicembre 2023;
- 4.190,00 euro a partire dal 1° luglio 2024;
- 4.340,00 euro a partire dal 1° luglio 2025

UNA TANTUM

In aggiunta all'aumento retributivo, ad integrale copertura del periodo convenzionale 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2022, ai dirigenti in forza alla data di stipula dell'accordo di rinnovo (12 aprile 2023) viene riconosciuto un importo "una tantum" pari a 2.000,00 euro lordi, a titolo di arretrati retributivi, da suddividere in 3 tranches:

- 700,00 euro con la retribuzione di maggio 2023;
- 700,00 euro con la retribuzione di settembre 2023;
- 600,00 euro con la retribuzione di novembre 2023.

SDC SERVIZI LAVORO

Servizi integrati in materia di Lavoro

A dirigenti assunti nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2022, in forza al 12 aprile 2023, il suddetto importo andrà erogato pro-quota in rapporto ai mesi di anzianità di servizio maturata nella qualifica durante il periodo suddetto.

Confcommercio, nel Comunicato n. 9 del 12 aprile 2023, precisa che, essendo la previsione del calcolo pro-quota riferita ai soli assunti nel corso del triennio di cui sopra, l'importo compete a tutti i dirigenti in forza alla data di stipula dell'accordo (12 aprile 2023), indipendentemente dalla data di attribuzione della qualifica di dirigente.

Infine, l'accordo precisa che:

- l'importo "una tantum" non è utile agli effetti del computo del TFR né di alcun istituto contrattuale;
- nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro in data antecedente all'erogazione delle tranches, l'importo totale o residuo dell'una tantum sarà erogato con le competenze di fine rapporto.

WELFARE

Al **CFMT** (Centro di Formazione Management del Terziario) sono assegnate competenze di supporto ed organizzative relative alla realizzazione di una **piattaforma welfare** per i dirigenti del terziario.

A **titolo sperimentale** valido limitatamente al periodo di vigenza dell'accordo di rinnovo, con decorrenza **1° gennaio 2024 e 1° gennaio 2025**, per i dirigenti compresi nella sfera applicativa del CCNL è prevista l'introduzione di un contributo **welfare obbligatorio** di importo pari a **1.000,00 euro annui**, spendibile tramite la piattaforma welfare CFMT nel perimetro dei servizi e delle coperture definite tempo per tempo dalle Parti. Inoltre al datore di lavoro è data la possibilità di accreditare nella piattaforma importi aggiuntivi, mediante sottoscrizione di un regolamento o accordo aziendale, purché di pari misura ed a favore di tutti i dirigenti impiegati o categorie degli stessi.

A proposito del suddetto valore minimo contrattuale si evidenzia che:

- è da considerarsi **aggiuntivo** rispetto ad eventuali sistemi di flexible benefits aziendali;
- viene riconosciuto **pro-quota** nel caso di assunzione o nomina intervenuta nel corso dell'anno di riferimento, sia con contratto a tempo indeterminato che con contratto a termine;
- non è riproporzionabile nel caso di dirigente in forza con contratto **part-time**.

Ai fini della pratica realizzazione delle suddette previsioni, per le sole annualità 2024 e 2025, il contributo annuo al CFMT viene incrementato di 50,00 euro, di cui 25,00 euro a carico del datore di lavoro e 25,00 euro a carico del dirigente.

Per effetto di tale incremento, con decorrenza 1° gennaio 2024 e 1° gennaio 2025, il contributo annuo sarà pari a:

- 315,00 euro a carico del datore di lavoro;
- 155,00 euro a carico del dirigente.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le Parti hanno convenuto un adeguamento del contributo integrativo, comprensivo della quota di contributo di adesione contrattuale per il Fondo Mario Negri, a carico del datore di lavoro, che viene innalzato dall'attuale 2,39% della retribuzione convenzionale annua al:

- 2,43% a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- 2,47% a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Come di consueto rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

SDC SERVIZI LAVORO S.R.L.